



World Council of Churches

Salute e guarigione Programma EHAIA

Questo programma appoggia l'attività delle chiese nel campo della salute e della guarigione, con un accento speciale sull'Hiv/Aidis, sulla salute mentale e sull'azione in favore della riconciliazione e della «guarigione delle memorie»

Le relazioni del CEC con l'organizzazione mondiale della salute (OMS) e con altri organismi internazionali come UNICEF e UNAIDS facilitano la creazione di contatti e gli interventi di reti sanitarie legate alle chiese. Permettendo loro di partecipare a riunioni ufficiali dell'OMS e facendo pervenire le loro osservazioni all'Assemblea mondiale della sanità, il CEC fornisce alla società civile una possibilità di influenzare la gestione mondiale delle risorse della sanità per tutti. Incoraggiando il dialogo fra le reti religiose e dentro la società civile, partecipa alla riflessione sui fondamenti teologici della missione medica e allo sviluppo di nuovi concetti cristiani sulla cura della salute.

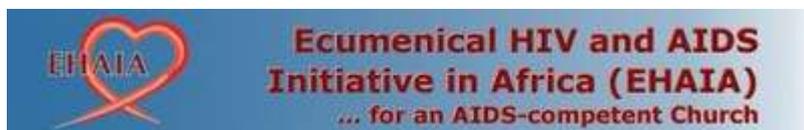
Questo progetto invita le chiese a integrare nella loro vita le persone che vivono con l'HIV e le incoraggiano ad adattare alle loro regioni il modello dell'iniziativa ecumenica di lotta all'HIV/AIDS adottato in Africa (Ecumenical HIV/AIDS Initiative in Africa EHAIA).

Il progetto è associato con l'OMS per aiutare le comunità religiose ad impegnarsi soprattutto nelle questioni relative alla «salute mentale» (dipendenza, suicidio, depressione ecc.) e ad affrontare le preoccupazioni di coloro che si occupano delle persone che hanno problemi in questo settore.

Una riunione del gruppo consultivo, studi centrati su un paese e due colloqui regionali sulla salute mentale permettono di elaborare della documentazione contestuale e fornire gli strumenti destinati alle comunità religiose per permettere loro di affrontare la questione della salute mentale.

Contact è una pubblicazione del Consiglio Mondiale delle Chiese, che ora viene pubblicata da partner importanti di diverse regioni del mondo che aiuta a far conoscere i progetti e le realizzazioni.

Iniziativa ecumenica di lotta contro HIV/AIDS in Africa (EHAIA)



Le Chiese dell’Africa che sono ben impiantate nella società, rappresentano istituzioni influenti suscettibili di essere una forza di trasformazione – di portare guarigione, speranza e accompagnamento alle persone colpite dall’HIV.

EHAIA è stata lanciata nel 2002 per permettere alle Chiese dell’Africa di avere accesso all’informazione, alla formazione, alla documentazione e di entrare in conato con altre Chiese e organismi che lavorano nel medesimo campo per aiutarle ad occuparsi di AIDS nel loro contesto.

Essendo in origine una «iniziativa ecumenica» EHAIA ha raggiunto circa 9000 partecipanti ai corsi dei primi quattro anni. Nei rapporti di queste riunioni si possono leggere racconti commoventi relativi al miglioramento della comprensione e del modo in cui Chiese e individui hanno cambiato atteggiamento di fronte a persone sieropositive.

Il progetto dà ora una dimensione ecumenica ai programmi di cure, di educazione e di presa in carico delle Chiese. Esso si sforza di aiutare le Chiese e le organizzazioni che sono legate a loro di raggiungere livelli professionali per ciò che riguarda l’efficacia, il coordinamento, l’acquisizione delle capacità e la comunicazione in tutte le attività relative all’HIV.

Una coordinatrice del progetto e una assistente lavorano al CEC a Ginevra, cinque uffici regionali con i loro consulenti e due consulenti teologici lavorano sul progetto, sotto la direzione di un gruppo di riferimento internazionale e di gruppi di riferimento regionali e in collaborazione con la Conferenza delle Chiese di tutta l’Africa, delle

associazioni delle Chiese sub-regionali, dei consigli nazionali delle Chiese e delle associazioni di persone che vivono con l’HIV.

EHAIA organizza degli atelier e dei programmi di formazione, risponde a domande di consiglio individuali da parte delle Chiese sull’evoluzione della politica della Chiesa in materia di HIV, sulla formazione pastorale e il sostegno a progetti di programmi, e diffonde informazioni e materiale di documentazione nelle regioni sia con un sito web sia con un bollettino di informazione elettronico.